

## Un modello di Cer promossa dalla Piccola Industria

Di Redazione

*Nasce a Torbole Casaglia grazie al lavoro sinergico di Confindustria Brescia con Fedabo; sono membri il Comune, un ente del terzo settore – Fondazione Mazzocchi – e cinque imprese del territorio: Farco Group, Automazioni Industriali Capitanio, Verniciature Bresciane, ConsulGroup e Co.Pe.*



La Sala Beretta di Confindustria Brescia ha ospitato oggi pomeriggio la presentazione della **Comunità Energetica Rinnovabile di Torbole Casaglia**, la prima CER fondata sul modello Confindustria Brescia dalla Piccola Industria.

Sono intervenuti, per illustrare i dettagli del progetto, **Marco Capitanio**, presidente Piccola Industria Confindustria Brescia, **Fabio Astori**, vice presidente con delega ad Ambiente, Energia, Transizione Ecologica e Sicurezza Confindustria Brescia, **Luca Diomaiuta**, Fedabo Spa SB, **Roberta Sisti**, sindaco di Torbole Casaglia, **Giorgio Costa**, ConsulGroup, e **Riccardo Monaci**, Area Ambiente, Energia, Sicurezza e Sostenibilità di Confindustria Brescia.

Della CER sono membri il **Comune di Torbole Casaglia**, un ente del terzo settore – **Fondazione Mazzocchi** – e cinque imprese del territorio: **Farco Group**, **Automazioni Industriali Capitanio**, **Verniciature Bresciane**, **ConsulGroup** e **Co.Pe**; il contingente complessivo di **nuova potenza** da installare sarà potenzialmente pari a circa **350 kW** di cui circa **300 kW** su aziende, per un incentivo atteso di circa **400.000 euro complessivi, calcolati in 20 anni**.

Il modello è pensato e strutturato tenendo presente il ruolo centrale delle imprese e del Comune, come ente locale attivo e promotore dell'iniziativa.

Si basa su una struttura e una governance focalizzate sulla sostenibilità ambientale ed economica dell'iniziativa stessa.

Non è pensato per generare profitto per i singoli membri, ma per favorire lo sviluppo economico, sociale ed ambientale del territorio attraverso:

- la promozione e l'uso di energie rinnovabili;
- la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>;
- una minore dipendenza da fonti energetiche esterne e la riduzione dei costi energetici;
- una maggiore inclusione sociale e sviluppo economico locale, con creazione di opportunità di lavoro e cooperazione tra i membri della comunità.

In particolare, l'incontro è stato l'occasione per presentare il **modello di CER promosso da Confindustria Brescia e Piccola Industria**, di comune accordo con tutti i partecipanti, recependo le seguenti linee guida:

*“Quella di oggi rappresenta solamente una prima tappa del percorso e non il traguardo dell’iniziativa – riflette **Marco Capitanio**, presidente della Piccola Industria di Confindustria Brescia –. È importante, infatti, costituire un primo nucleo della CER per veder poi svilupparsi una comunità energetica viva e attiva, che continuerà ad evolvere e a crescere nel tempo. Come Piccola Industria e come Confindustria Brescia, siamo convinti che il modello proposto sia la strada giusta da seguire, grazie a una serie di presupposti individuati che riteniamo in grado di recepire in particolare le richieste del sistema produttivo, a cui abbiamo guardato in un’ottica di sostenibilità a medio e lungo periodo, che possa portare ricadute positive anche per la comunità, innescando un importante circolo virtuoso.”*

*“L'impennata dei costi dell'energia sta gravando sul bilancio delle aziende, riducendo i margini di profitto e ostacolando la crescita economica e gli investimenti – aggiunge **Fabio Astori**, vice presidente con delega a Ambiente, Energia, Transizione Ecologica e Sicurezza Confindustria Brescia –. In questo scenario, diventa cruciale che il Governo e le istituzioni adottino misure strutturali per sostenere le imprese e i cittadini. Le CER possono rappresentare una chiave per il futuro, ma è fondamentale che siano accompagnate da politiche che garantiscano la sicurezza del sistema energetico nazionale e prezzi competitivi. Le istituzioni sono chiamate ad agire con urgenza per proteggere le imprese italiane e l'economia del paese, garantendo la sostenibilità non solo ambientale ma anche economica della transizione.”*

DATA DI PUBBLICAZIONE: 28/03/2025 – AGGIORNATO IL 21/04/2025 ALLE 02:00

2025 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 – SISTEMA [GLACOM®](#)